

L'AUTOVALUTAZIONE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA. DAL MODELLO ALLA PRATICA

- **Il Sistema Nazionale di Valutazione**
- **Il censimento delle scuole dell'infanzia**
- **Costituzione e compiti del N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione)**

Seminario FISM
11 giugno 2025

Monica LogoZZo

Le fasi del SNV - D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80

Articolo 6

(Procedimento di valutazione)

Ai fini dell'articolo 2 (**miglioramento**) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali ... nelle seguenti fasi:

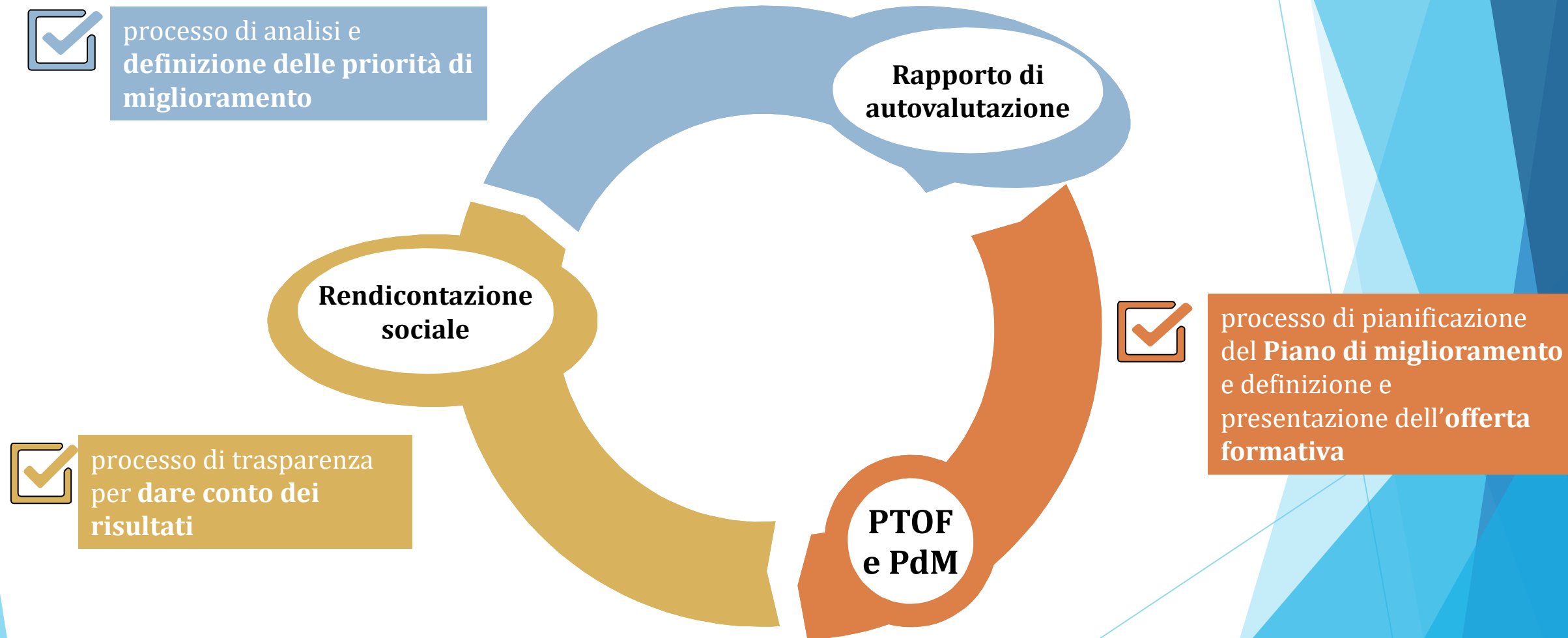
- a) autovalutazione
- b) valutazione esterna
- c) azioni di miglioramento
- d) rendicontazione sociale



Le fasi del procedimento di valutazione

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
autovalutazione			
valutazione esterna			
azioni di miglioramento			
rendicontazione sociale			

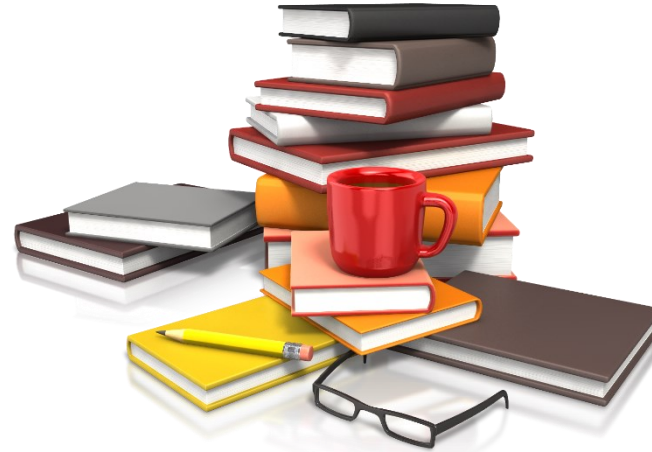
Gli strumenti del SNV in sequenza



Strumenti o documenti?

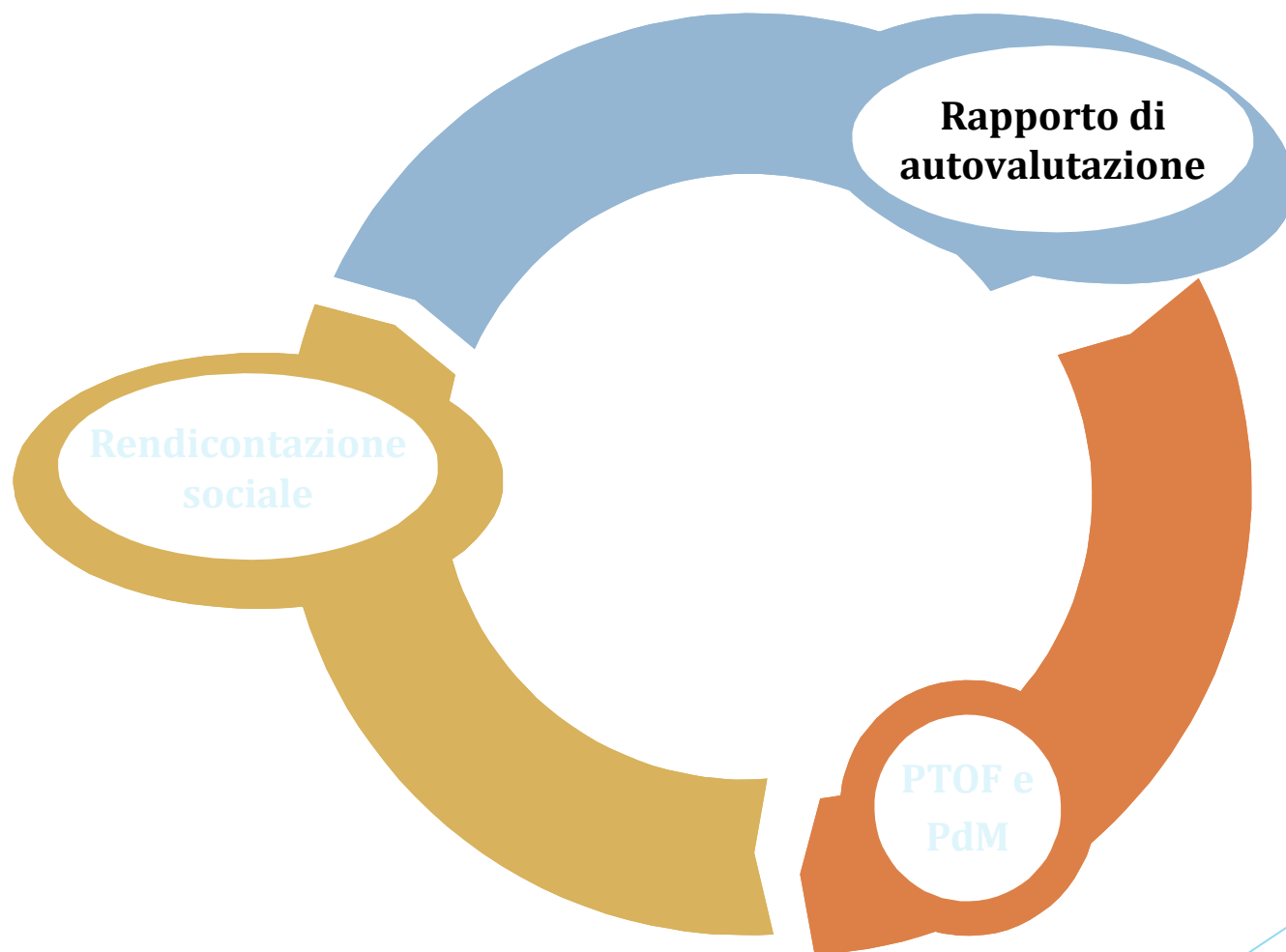


- ❑ meglio intenderli come **strumenti** da utilizzare consapevolmente, non come documenti da compilare



- ✓ occasione di **analisi**, di **riflessione**, di **confronto** e di **miglioramento**
- ✓ mezzo di **valorizzazione** effettiva dell'autonomia scolastica e dell'operato delle scuole
- ✓ modalità di rafforzamento della **responsabilità** delle proprie dichiarazioni e scelte

Gli strumenti del SNV in sequenza



L'autovalutazione

- ❑ **fase cardine** dell'intero ciclo
- ❑ **passaggio qualificante** di tutto il procedimento di valutazione
- ❑ **determina e condiziona** tutte le fasi successive;
- ❑ accompagna le scuole nella **riflessione sui processi attivati** grazie al confronto con dei benchmark di riferimento;
- ❑ **strumento comune a livello nazionale (RAV)**



L'autovalutazione nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, art. 6

- 1) **Analisi e verifica del proprio servizio** sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero e dall'INVALSI oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla scuola stessa (Questionario scuola)
- 2) Elaborazione di un **rapporto di autovalutazione** in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'INVALSI e formulazione di un piano di miglioramento



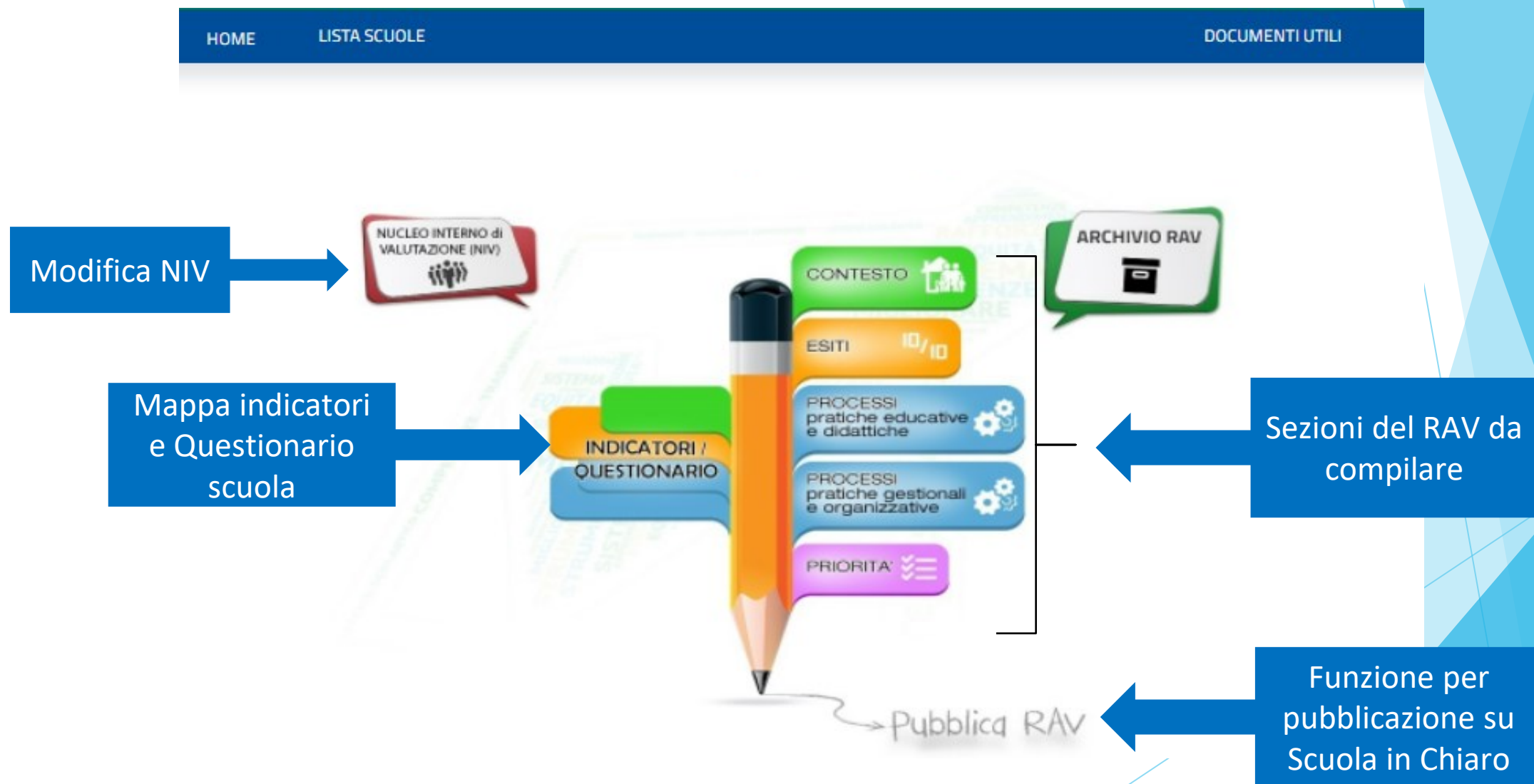
L'autovalutazione nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, art. 6

Il RAV:

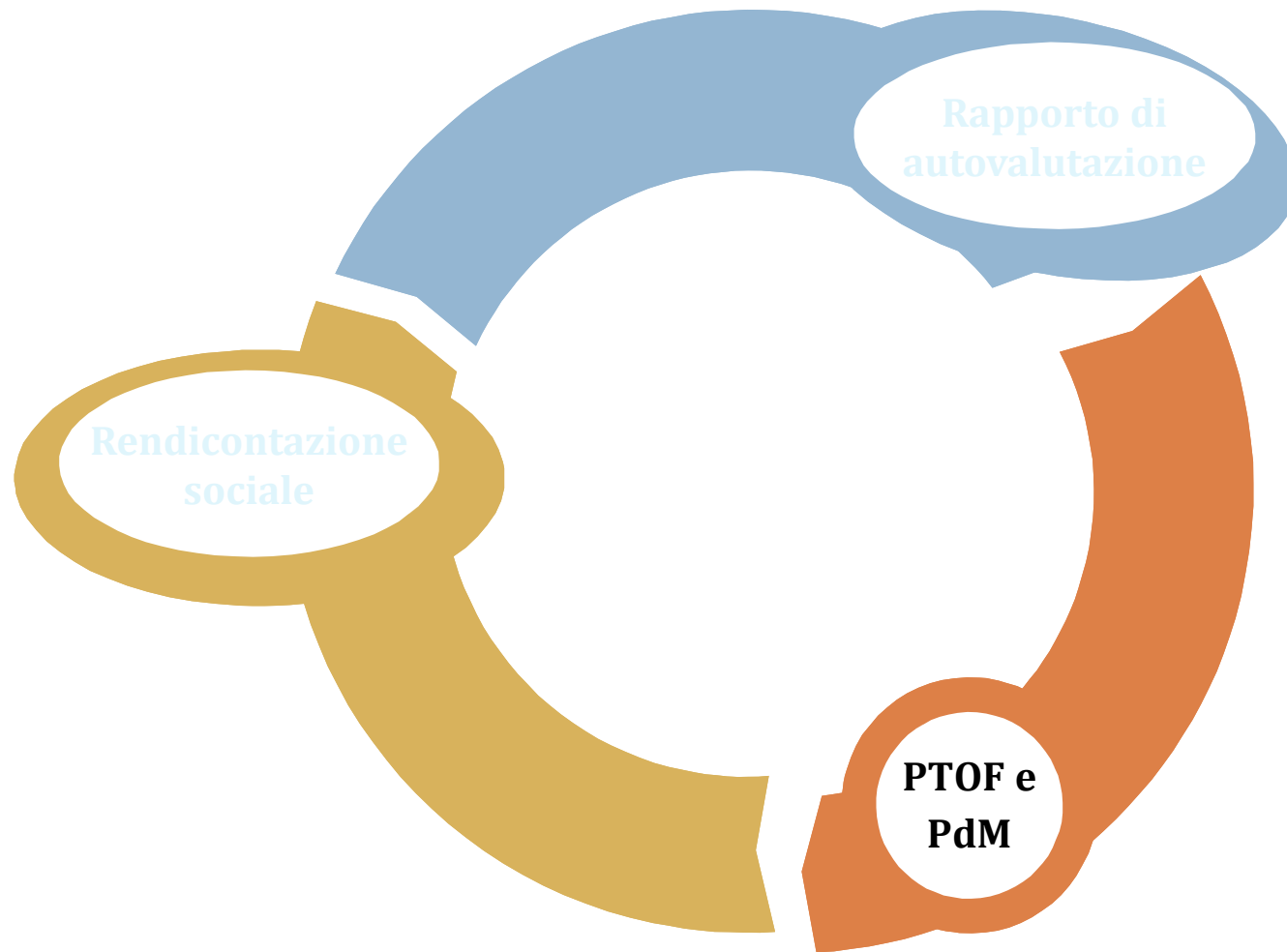
- esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri **punti di forza e di criticità**, alla luce di dati comparabili
- consente di porre in relazione esiti di apprendimento con i processi organizzativo-didattici all'interno del contesto socio-culturale, di **individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento**
- consolida **l'identità** e **l'autonomia** della scuola
- **rafforza le relazioni** collaborative tra gli operatori
- **responsabilizza tutta la comunità scolastica** nel perseguimento dei migliori risultati



La piattaforma RAV



Gli strumenti del SNV in sequenza



Il Piano di Miglioramento

- ❑ è il motore che determina il dinamismo del SNV, che ha come finalità il **miglioramento**
- ❑ è un percorso di pianificazione e di sviluppo che **parte dalle priorità indicate nel RAV**
- ❑ fa leva sulle **modalità organizzative, gestionali e didattiche** messe in atto dalla scuola nella sua autonomia
- ❑ è **parte integrante** del Piano triennale dell'offerta formativa
- ❑ con la piattaforma PTOF nel SIDI è stato fornito un **modello comune**



La piattaforma PTOF su SIDI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali



L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'ORGANIZZAZIONE

1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA



MONITORAGGIO

1. Monitoraggio e verifica
 - Priorità e traguardi del RAV
 - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
 - Storico monitoraggio e verifica
 - Ultimo PTOF pubblicato
 - Visualizza indicatori degli esiti

La piattaforma PTOF su SIDI – Le scelte strategiche

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

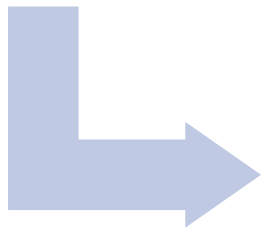
In questa sezione la scuola **esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente**, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il **Piano di Miglioramento**, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

La logica del Piano di Miglioramento

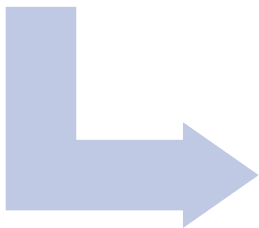
Priorità e traguardo

- Individuati al termine dell'autovalutazione con riferimento agli **esiti** degli studenti



Obiettivi di processo

- Funzionali al raggiungimento del traguardo e riferiti alle aree di **processo**



Percorsi: azioni di miglioramento

- Necessarie per conseguire gli obiettivi di processo

Il Piano di miglioramento

LE SCELTE STRATEGICHE

Home > Piano di miglioramento

Piano di miglioramento

ELENCO PERCORSI (MASSIMO 3 PERCORSI) PERCORSI TOTALI: 0

NOTA: Un percorso è completato se per ogni titolo indicato è inserita almeno una descrizione corredata da almeno una coppia priorità-traguardi e almeno un obiettivo di processo

+ AGGIUNGI NUOVO PERCORSO

PULISCI SALVA

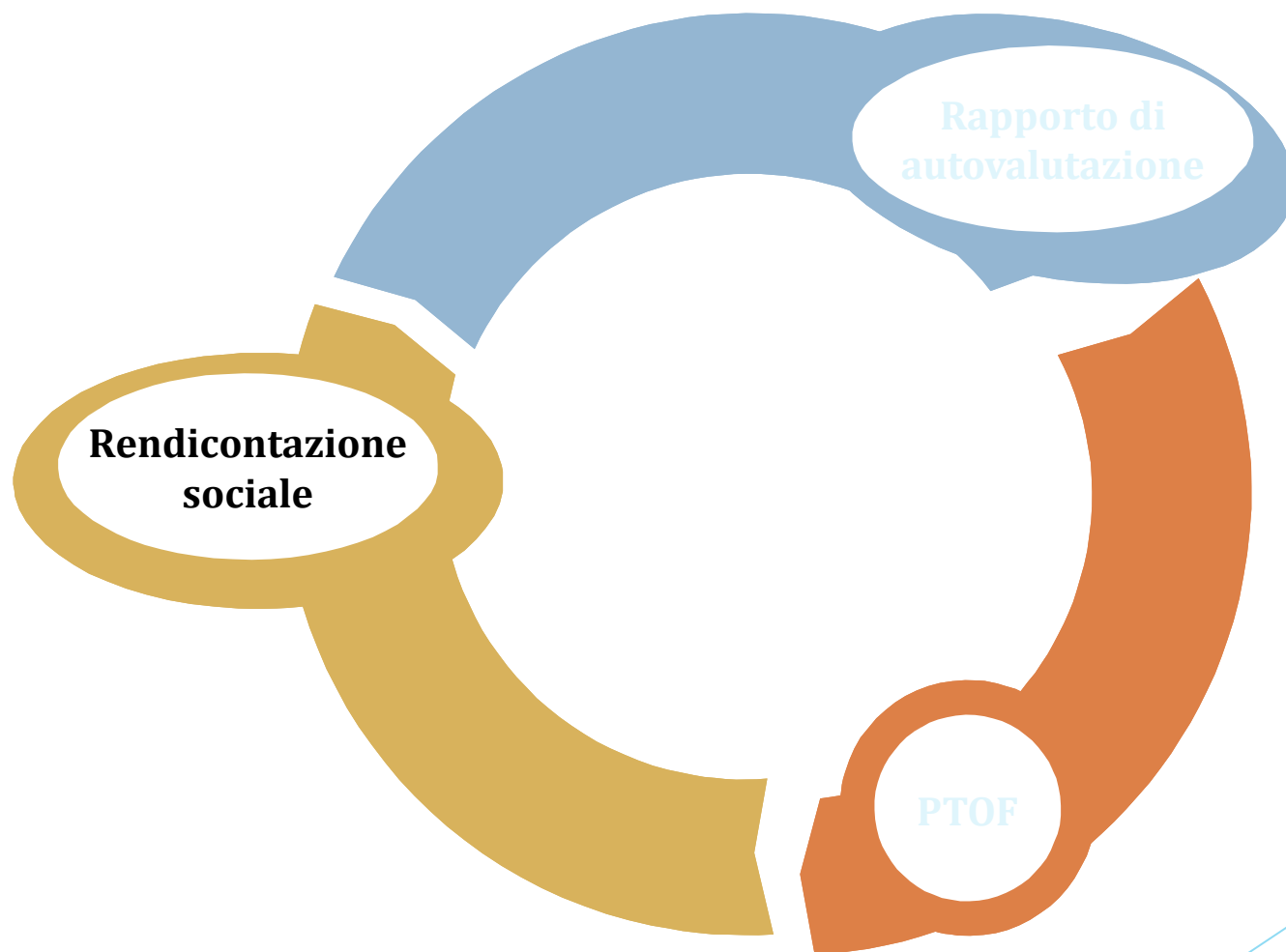
Si possono indicare fino a **tre percorsi di miglioramento**

- Titolo del percorso di miglioramento
- Breve descrizione del percorso
- Priorità e traguardi collegati al percorso
- Obiettivi di processo del percorso
- Attività previste per il percorso (massimo 3)

Per ogni **attività** del percorso vanno specificati:

- Titolo dell'attività
- Descrizione breve dell'attività
- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
- Responsabile dell'attività
- Destinatari
- Soggetti interni/esterni coinvolti
- Collegamento con iniziative finanziate
- Risultati attesi

Gli strumenti del SNV in sequenza



La rendicontazione sociale nel D.P.R. n. 80/2013



Il valore della Rendicontazione sociale

- ❑ la rendicontazione è un potente strumento per **rafforzare il valore sociale della scuola**, in quanto permette di portare ad evidenza pubblica **la responsabilità** delle proprie scelte e la forza dei propri risultati
- ❑ in quanto **sociale**, deve saper leggere il contesto e deve saper comunicare al proprio contesto *«sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio»*
- ❑ va vissuta come
 - ✓ un **processo ed un percorso**, non come un semplice prodotto da realizzare
 - ✓ un'occasione di **riflessione su sé stessi**, sulla propria missione, sui propri valori, sui propri obiettivi
 - ✓ un momento di **sistematizzazione** di tutte le attività svolte
 - ✓ un mezzo di promozione della **partecipazione diretta, del coinvolgimento e della condivisione** con la comunità professionale e sociale

Il valore della Rendicontazione sociale



rafforzare il valore sociale della scuola, in quanto permette di portare ad evidenza pubblica **la responsabilità** delle proprie scelte e la forza dei propri risultati



facilitare la **partecipazione, il coinvolgimento e la condivisione** con la comunità professionale e sociale



curare e rafforzare **l'identità e l'immagine della scuola e stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica**



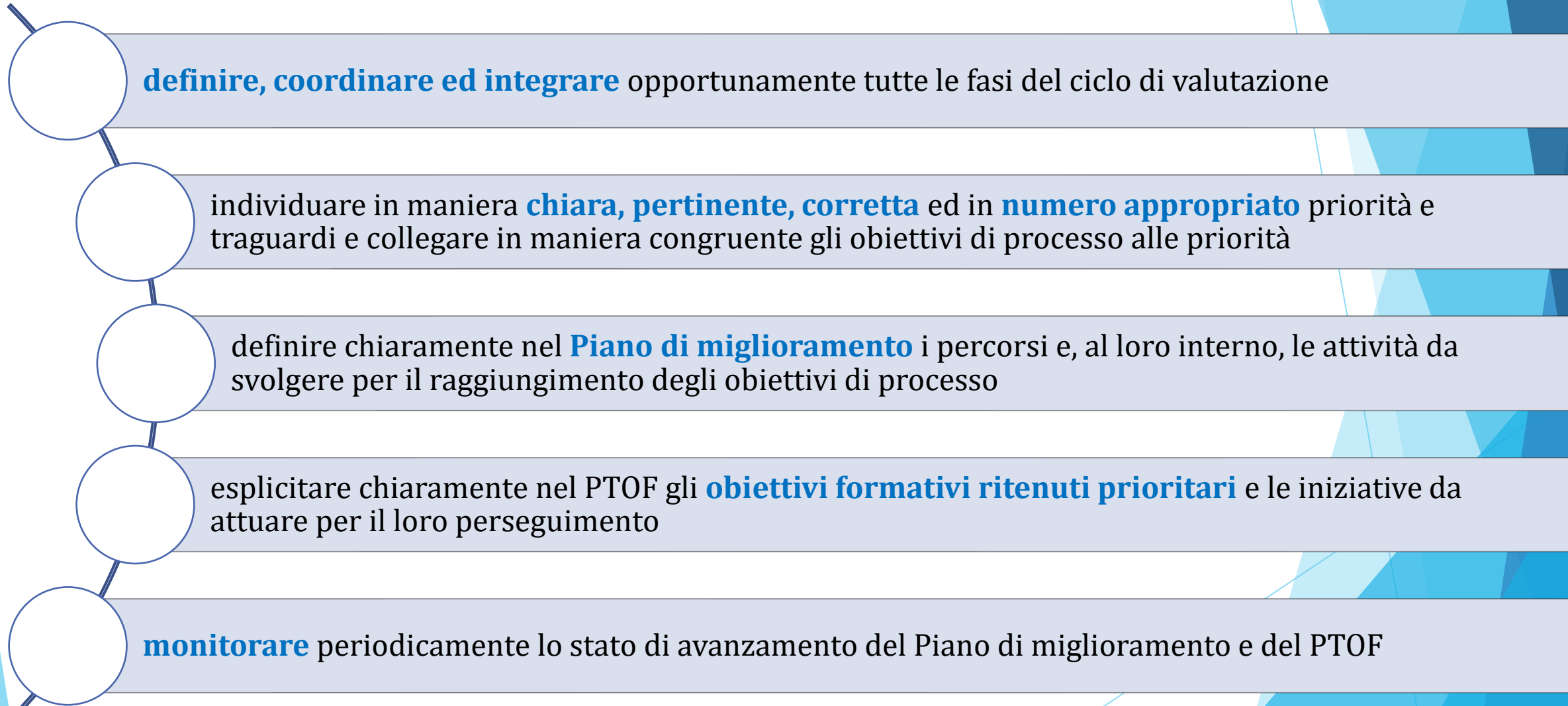
valorizzare il ruolo ricoperto e l'operato svolto dalle varie figure che hanno permesso il raggiungimento dei risultati

Le funzioni della rendicontazione sociale

- ❑ **dichiarare quanto realizzato**, evidenziando i risultati raggiunti
- ❑ **orientare le scelte future**



Punti di attenzione per utilizzare al meglio gli strumenti



definire, coordinare ed integrare opportunamente tutte le fasi del ciclo di valutazione

individuare in maniera **chiara, pertinente, corretta** ed in **numero appropriato** priorità e traguardi e collegare in maniera congruente gli obiettivi di processo alle priorità

definire chiaramente nel **Piano di miglioramento** i percorsi e, al loro interno, le attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi di processo

esplicitare chiaramente nel PTOF gli **obiettivi formativi ritenuti prioritari** e le iniziative da attuare per il loro perseguimento

monitorare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano di miglioramento e del PTOF

Il censimento delle scuole paritarie

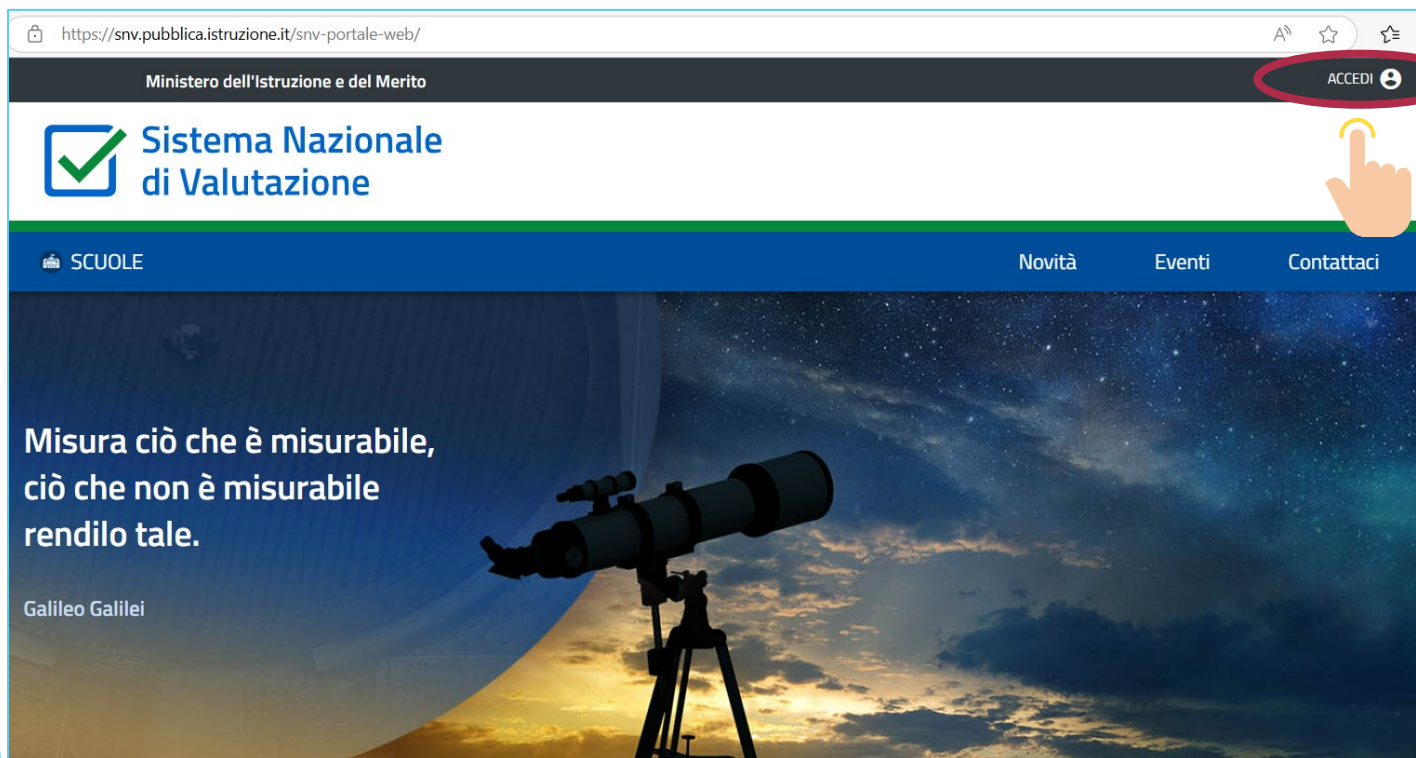
- consente di individuare **gli istituti principali delle scuole di primo e secondo ciclo** ed i plessi collegati ed è un'attività necessaria per una corretta compilazione dei documenti strategici della scuola (RAV, PTOF, RS)
- sono tenute all'attività di censimento anche le **scuole paritarie costituite solo da scuole dell'infanzia**
- già nel 2022 era stata prevista l'estensione del censimento alle **scuole dell'infanzia** per l'individuazione degli istituti principali e dei plessi collegati, utile al fine di avere una fotografia aggiornata di tutte le scuole paritarie, anche se non funzionale alla compilazione dei documenti strategici della scuola per il triennio 2022-25
- Il censimento è **propedeutico alla compilazione del Questionario scuola e del RAV** e deve essere effettuato anche nel caso in cui si debba confermare la struttura già censita in precedenza

Nota DGOSVI, prot. 21153 del 29 maggio 2025, con oggetto *"SNV - Censimento delle scuole paritarie ai fini della predisposizione dei documenti strategici"*,

Funzionalità censimento scuole paritarie

Accesso all'applicazione

Per accedere all'applicazione “Censimento Paritarie” bisogna essere in possesso di credenziali SPID, CIE, CNS e di **specifica abilitazione** alla scrivania del Portale SNV.



Login

Regole di accesso dal 01/10/2021

Username : [Username dimenticato?](#)

Password: [Password dimenticata?](#)

ENTRA

OPPURE

 Entra con SPID	Approfondisci SPID
 Entra con CIE	Approfondisci CIE
 Entra con CNS	Approfondisci CNS
 Entra con EIDAS	Approfondisci EIDAS

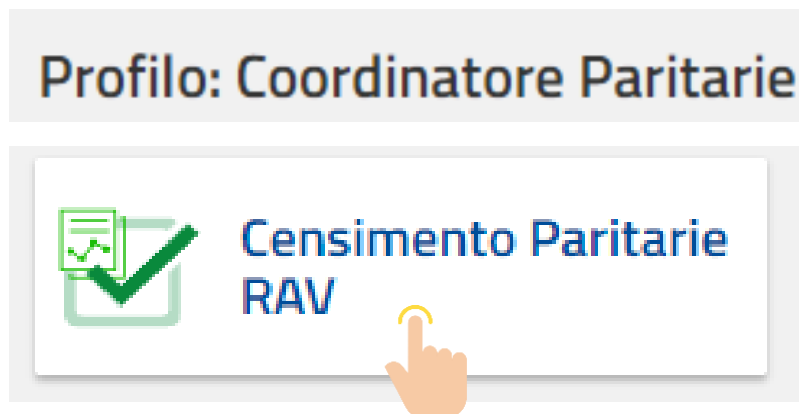
Funzionalità censimento scuole paritarie

Se il coordinatore delle attività educative e didattiche non è mai stato abilitato oppure se bisogna modificare il nominativo del coordinatore già abilitato, bisogna inviare una segnalazione all'indirizzo **supporto.snv@istruzione.it** per ricevere un modulo excel da compilare con le informazioni necessarie

**NESSUNA SCADENZA
TEMPORALE PER LO
SVOLGIMENTO DELLE
OPERAZIONI**

Funzionalità censimento scuole paritarie

Sulla Scrivania del Portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV) è presente un'apposita applicazione, cui potrà accedere il Coordinatore delle attività educative e didattiche **una volta abilitato all'accesso**.



Funzionalità censimento scuole paritarie

Il coordinatore visualizzerà la struttura dell'istituzione scolastica a cui è associato e avrà la possibilità di effettuare diverse azioni

1

AGGIUNGI ISTITUTO DI RIFERIMENTO

Per aggiungere un nuovo "Istituto di riferimento" all'elenco si può impiegare l'apposita barra di ricerca. Cercando tramite il codice meccanografico una scuola attiva per l'a.s. in corso e selezionando il pulsante "Aggiungi Istituto di riferimento" la scuola viene aggiunta nell'elenco.

N.B. Le scuole dell'infanzia non possono essere censite come Istituti di riferimento di altre scuole del primo ciclo, ma solo come scuole collegate.

2

MODIFICA STRUTTURA

Le scuole possono essere collegate tramite la funzione "Modifica struttura", **in modo da redigere un unico RAV/PTOF per la struttura indicata**. Attraverso la stessa funzione è possibile scollegare le scuole dall'Istituto di riferimento.

3

CANCELLA STRUTTURA

Un "Istituto di riferimento" presente in elenco può essere rimosso selezionando il pulsante "**Cancella Struttura**"; in questo caso vengono anche eliminate le scuole ad esso collegate.

Aggiungi gli Istituti di riferimento

Per aggiungere eventuali altri Istituti di riferimento inserire il codice meccanografico e selezionare "Aggiungi Istituto di riferimento"

Aggiungi Istituto di riferimento

Se il censimento risulta già confermato non devono essere effettuati altri interventi a meno di non voler inserire ulteriori scuole di riferimento e/o collegate

Istituti di riferimento

[Suggerimenti per la compilazione](#)

Istituto di riferimento	Denominazione	Codici Collegati	Stato	Azioni
RM1A	SCUOLA MATERNA C		Confermata	Modifica Struttura Cancella Struttura
RM1A	SCUOLA MATERNA S		Confermata	Modifica Struttura Cancella Struttura
RM1A	SAN GIOVANNI BOS		Confermata	Modifica Struttura Cancella Struttura
RM1E	SCUOLA ELEM.PARII	RM1A RM1A RM1A RM1A	Confermata	Modifica Struttura Cancella Struttura

Nota: Per modificare la struttura è necessario selezionare il pulsante CONFERMA

CONFERMA

Casistiche varie

- ❑ più scuole con unico Legale rappresentante e con unico coordinatore;
- ❑ scuole con unico Legale rappresentante ma con coordinatori differenti;
- ❑ scuole con unico Legale rappresentante e gradi di scuola differenti all'interno dello stesso istituto (servizi 0-6, scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado) e con uno stesso coordinatore;
- ❑ scuole con unico Legale rappresentante e gradi di scuola differenti all'interno dello stesso istituto (servizi 0-6, scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado) e con coordinatori differenti.

La piattaforma RAV



La gestione dei documenti strategici

- ❑ affidata al **Coordinatore delle attività educative e didattiche**, supportato da un **Nucleo interno di valutazione**
- ❑ il Coordinatore delle attività educative e didattiche rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel RAV
- ❑ **la composizione del Nucleo può essere articolata variamente** a seconda del contesto di riferimento, della realtà scolastica e delle modalità di analisi che si intendono intraprendere
- ❑ fatta salva l'autonomia di ogni scuola, il Nucleo è preferibilmente costituito, oltre che dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, da uno o più docenti e figure professionali con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti

La gestione dei documenti strategici

È opportuno che il Coordinatore e il Nucleo di valutazione si adoperino per

- ❑ favorire e sostenere il **coinvolgimento diretto** di tutta la comunità scolastica
- ❑ incoraggiare la **riflessione interna**
- ❑ valorizzare le **risorse interne**
- ❑ promuovere **momenti di incontro e di condivisione** degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo
- ❑ alimentare costantemente il processo di autovalutazione, progettazione per il miglioramento e la rendicontazione

Costituzione del NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

- ❑ I componenti del NIV sono abilitati dal Coordinatore direttamente nella piattaforma RAV, tramite l'apposita funzione



- ❑ Il Coordinatore ha a disposizione delle semplici funzioni con cui aggiungere i vari componenti

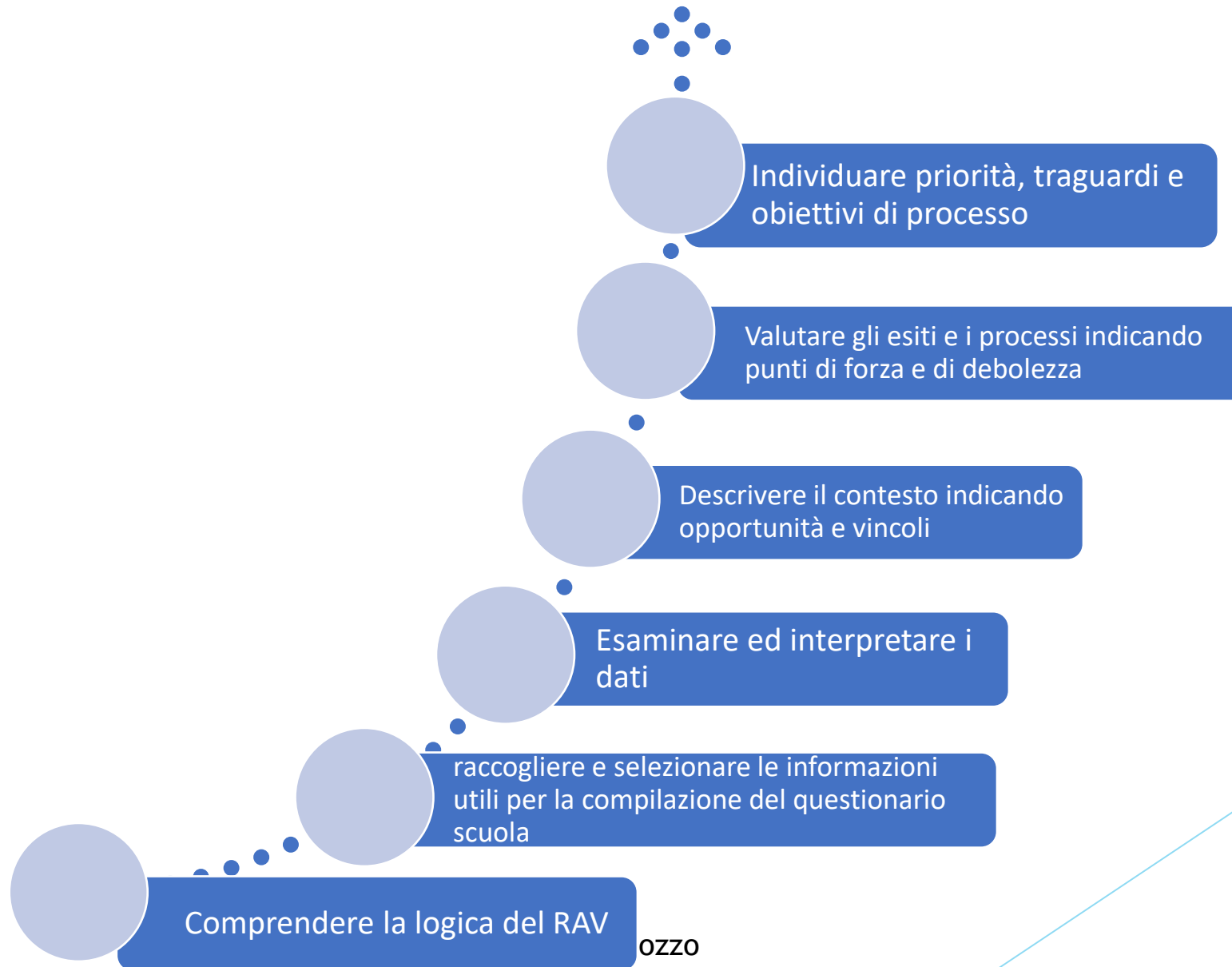
The screenshot shows a web interface for managing the NIV. At the top, it says "Nucleo Interno di Valutazione (NIV)". Below this, there's a "Visualizza" dropdown set to "10" and "occorrenze per pagina". To the right is a "Cerca:" search bar. Below these is a table with columns: "Cod. Fiscale", "Nome", "Cognome", "Ruolo", and "E-mail". The first row contains placeholder text: "XXXXXXXXXXXXXXXXXX", "NOME", "COGNOME", "Dirigente", and "nome.cognome@istruzione.it". Below the table, it says "Pagina 1 di 1 (filtrato dal totale di 1)". At the bottom right of the table area are buttons "Precedente", "1", and "Prossimo". At the bottom left of the interface is a blue button with a plus icon and the text "AGGIUNGI/MODIFICA".

Cod. Fiscale	Nome	Cognome	Ruolo	E-mail
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	NOME	COGNOME	Dirigente	nome.cognome@istruzione.it

- ❑ Una volta abilitati, i componenti del NIV accedono alla Scrivania del Portale SNV e quindi alla piattaforma RAV con le proprie credenziali SPID, CIE, CNS

Perché l'abilitazione vada a buon fine è necessario che i componenti effettuino un primo accesso all'area riservata del Ministero

Compiti del NIV



Grazie per l'attenzione